

Obiettivo. Più lavoro, sanità e politiche sociali

REGIONE LIGURIA
SINDACATO

Catini: «Il coraggio di essere giovani»

Borghese È lo slogan dell'imprenditore candidato sindaco con la lista Progetto Futuro

Alessandra Pasqualotto

■ Si chiama Progetto Futuro l'idea che l'aspirante primo cittadino Stefano Catini propone agli elettori di Borgorse in occasione delle imminenti elezioni comunali. Catini è un giovane imprenditore che da oltre 30 anni vive e opera a Borgorse nell'azienda di famiglia di materiali da costruzione.

Prima volta in politica e prima volta candidato sindaco?

«Sì, posso dire un vero e proprio taglio del nastro in entrambe le esperienze che arrivano comunque in un momento molto particolare e bello della mia vita non solo professionale ma anche familiare che culminerà con la nascita della primogenita tra qualche mese.

Quindi se non per passione per che cosa questa candidatura?

«Mi sono sentito animato

da una spirito di servizio per i miei concittadini e per il paese che io amo, ma soprattutto perché ci sono delle idee e dei progetti nuovi che è giusto che la gente conosca e che scelga».

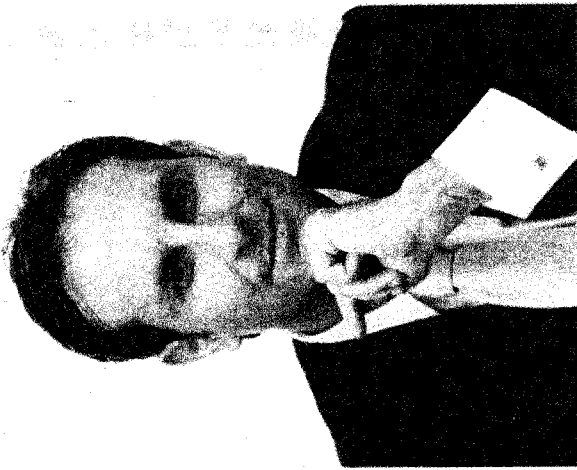
Può racchiudere tutto questo in uno slogan?

«Abbiamo pensato a "Il coraggio di essere giovani. Un'idea chiara per il futuro"; questo è un po' il senso della mia scelta e di tutti quelli, per la maggior parte giovani motivati e convinti, che hanno aderito al progetto. Abbiamo creato una lista civica composta di persone di centro destra e centro sinistra, quindi assolutamente trasversale. Di persone insomma che, come me, sono stanche delle promesse e che cercano i fatti. Per-

sono stanche di sentir dire "faremo", ma che puntano con forza al "fare" subito e bene».

Veniamo agli impegni

«La Lista Progetto Futuro



Un incontro sul diritto del lavoro

■ Si parla di diritto del lavoro nell'incontro organizzato dall'Ordine degli avvocati di Rieti, dei dottori commercialisti e dei consulenti del lavoro, in collaborazione con Assindustria e Federazio. Domani, venerdì 4 aprile con inizio alle ore 16, nella sala convegni dell'hotel Quattro Stagioni il tema per un confronto con aziende ed imprenditori sarà quello delle collaborazioni a progetto fra prassi giurisprudenziale e amministrativa.

tri storici, garantire illuminazione delle nostre strade, viabilità e manutenzione, realizzare nuove case popolari per chi ha bisogno, creare una pista ciclabile, proporre un progetto musica per l'insegnamento gratuito di attività ricreative, sviluppo di progetti per le energie alter-

native. Questo secondo me può bastare per essere votati e per realizzare tutto questo insieme».

Appello a Regione e sindaci del resto

La Cna chiede una discarica per rocce e materiali da scavo

■ «La terra che si ricava dagli scavi non può essere considerata rifiuto solo perché non si sa come utilizzarla». E' quanto evidenzia e denuncia una nota della Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) di Rieti. Il problema nasce dalle terre ricavate da scavi, potenzialmente riutilizzabili per reintirri, riempimenti e rimodellazioni. E sulla questione so-

no già stati emessi diversi provvedimenti legislativi.

«Quando si scava se non si può utilizzare in loco il materiale o non è possibile servirne per un'altra opera - si legge nella nota firmata dalla direttrice Enza Bufacchi - comincia un vero dramma che deriva dal fatto che in tutto il territorio della provincia di Rieti non esiste un luogo dove depositare questo

materiale - il più vicino è a Terni o a Guidonia».

L'appello della Cna è rivolto ai sindaci affinché promuovano progetti di risanamento ambientale in ex cave o siti ad esse assimilati che consentano di impiegare utilmente la terra. Una necessità urgente soprattutto per i piccoli imprenditori, un gran numero nel territorio.

lla.Far.